



FAQ risposte alle domande più frequenti



BONUS CASA

INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E UTILIZZO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE USUFRUISCONO DELLE DETRAZIONI FISCALI DEL 50% PREVISTE PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE – EX ART. 16 BIS DEL DPR 917/86

SOMMARIO

A. QUESITI SULLA PROCEDURA DI TRASMISSIONE.....	2
B. QUESITI SULL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE.....	4
C. QUESITI SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.....	5
D. QUESITI SULLE POMPE DI CALORE.....	7
E. QUESITI SU SERRAMENTI, PORTE, PERSIANE E TAPPARELLE.....	8
F. QUESITI SUGLI ELETTRODOMESTICI.....	9
G. QUESITI SULLE VALVOLE TERMOSTATICHE E I SISTEMI DI CONTABILIZZAZIONE.....	10
H. QUESITI DI NATURA FISCALE.....	11
I. QUESITI SUL CALCOLO DEGLI IMPORTI MASSIMI DETRAIBILI.....	12

A. QUESITI SULLA PROCEDURA DI TRASMISSIONE

1.A *Attraverso quale sito WEB vanno trasmessi ad ENEA i dati degli interventi di efficienza energetica che accedono alle detrazioni fiscali "Bonus Casa" con data di fine lavori a partire dal 2018?*

Le indicazioni sono riportate nella parte sinistra della pagina WEB <https://detrazionifiscali.enea.it>.

Nella parte destra della stessa pagina WEB ci sono anche i riferimenti per la trasmissione dei dati degli interventi di riqualificazione energetica che usufruiscono delle detrazioni fiscali del 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, ex legge 296/2006.

Le due misure sono alternative tra loro. Si precisa che per gli interventi che possono usufruire di entrambe le detrazioni fiscali (ad esempio sostituzione dei generatori di calore con caldaie a condensazione, sostituzione degli impianti di climatizzazione con pompe di calore, sostituzione degli infissi), il beneficiario deve scegliere la misura, nel rispetto delle prescrizioni, delle condizioni, delle procedure e delle documentazioni richieste.

2.A *Con quali credenziali si accede al sito?*

La home-page del sito prevede la procedura di registrazione per il rilascio delle credenziali di accesso che sono valide per entrambi i siti di cui al quesito 1.A. Chi è in possesso delle credenziali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus) non deve quindi registrarsi e può accedere con le medesime credenziali.

3.A *Ho smarrito le credenziali di accesso: come posso procedere?*

Nel caso di smarrimento della password, nella home-page del sito per l'invio dei dati è indicata la procedura per il rilascio di una nuova password. Nel caso in cui non esista più la e-mail di registrazione, si può chiedere assistenza tramite il tasto "Aiuto in linea" della stessa homepage.

4.A *Cosa si intende per "data di fine lavori" a partire dalla quale si contano i 90 giorni per l'invio all'ENEA dei dati?*

Per "data di fine lavori" si può considerare la dichiarazione di fine lavori a cura del direttore dei lavori quando prevista, la data di collaudo anche parziale, la data della dichiarazione di conformità quando prevista. Per gli elettrodomestici si può considerare la data del bonifico o di altro documento di acquisto ammesso.

5.A *Il beneficiario può redigere da solo la pratica da inviare ad ENEA?*

La trasmissione dei dati è a cura del beneficiario che può agire direttamente oppure può rivolgersi a un intermediario se lo desidera.

6.A *Nel caso di più beneficiari della detrazione per gli stessi interventi, vanno compilate più pratiche?*

La dichiarazione da inviare ad ENEA deve essere unica e compilata con i dati anagrafici di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari, riportando tutti gli interventi ammissibili effettuati. Occorre però avere cura di spuntare la voce “Sì” nel campo “Richiesta anche per conto di altri”.

7.A *È possibile modificare una dichiarazione già inviata ad ENEA?*

Sì, è possibile modificare la pratica. Accedendo all’area personale del sito, si potranno modificare i dati delle dichiarazioni già inserite tramite l’apposito link “Modifica pratica”. Con le operazioni di modifica si annulla e si sostituisce la precedente pratica; al termine della correzione si dovrà, quindi, rinviare la pratica modificata per ottenere un nuovo Codice Personale Identificativo (CPID). Si raccomanda di conservare entrambe le ricevute, quella della prima compilazione e quella della successiva modifica, in modo da dimostrare di avere effettivamente inserito la propria pratica entro 90 giorni dal termine dei lavori e di averla modificata solo in seguito.

Si raccomanda inoltre di porre attenzione a non annullare la pratica prima ancora di averla modificata, cliccando sul link “Annulla pratica”: in questo modo la pratica originale verrebbe cancellata e, se fossero già trascorsi 90 giorni dal termine dei lavori, il sistema non permetterebbe l’inserimento di una nuova pratica a sostituzione della precedente, con la conseguenza che a nome dell’utente non sarebbe più presente nessuna pratica.

La pratica può essere corretta entro la data ultima della presentazione dei redditi prevista per l’anno successivo a quello della data di fine lavori.

B. QUESITI SULL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI SOGGETTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

1.B *Quali sono gli interventi che accedono al "Bonus Casa" per i quali è necessario inviare la comunicazione ad ENEA?*

Gli interventi, soggetti all'obbligo dell'invio ad ENEA della comunicazione sono elencati nella Guida Rapida scaricabile dal sito WEB <https://detrazionifiscali.enea.it> e dal link: <https://www.acs.enea.it/doc/ristrutturazioni.pdf>.

2.B *Nel caso in cui si eseguano interventi di coibentazione e/o sostituzione degli infissi in ambienti NON riscaldati ovvero sprovvisti di impianto di climatizzazione invernale, è necessario effettuare la comunicazione ad Enea?*

No, la comunicazione ad ENEA va effettuata quando gli interventi riguardano elementi di separazione tra un ambiente riscaldato e l'esterno o un vano freddo o il terreno.

3.B *In caso di ristrutturazione con cantiere unico, dove intervengono diverse imprese (termotecnica, serramentista, edile, ecc.) può essere fatta una sola comunicazione?*

La decorrenza dei termini può scattare per tutti gli interventi dalla data della dichiarazione di fine lavori o collaudo e quindi può essere fatta una sola comunicazione. Si ricorda che la comunicazione va fatta entro 90 giorni dalla data di fine lavori (collaudo). Per i lavori completati tra il 01/01/2018 e il 21/11/2018, i 90 giorni decorrono dal 21/11/2018.

4.B *Esiste l'obbligo di mandare al Comune la "Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata" (CILA) per gli interventi di risparmio energetico che accedono alle detrazioni del 50% e 65% (per esempio, coibentazione dell'involucro, sostituzione caldaia, installazione generatori a biomassa, etc.)?*

Un intervento di risparmio energetico si configura come intervento di manutenzione straordinaria e, in generale, va fatta la CILA. Ci possono essere eccezioni, come l'installazione di pompe di calore di potenza utile inferiore a 12 kW per cui non è necessaria oppure disposizioni diverse previste da norme regionali o da regolamenti comunali. Si consiglia, comunque, di informarsi presso gli uffici comunali.

Vanno comunque rispettate le norme sugli interventi di efficienza energetica vigenti (legge 10/91; D.lgs. 192/05 e decreti 26/06/2015 - SO n. 39 alla GU n. 162 del 15/07/2015 o leggi regionali sostitutive).

5.B *Nel caso in cui si tratti di un intervento per il quale non sia stata presentata alcuna richiesta di titolo autorizzativo all'Ente competente, è possibile ottenere la detrazione fiscale per il Bonus Casa?*

La detrazione fiscale ai sensi dell'art. 16 bis del DPR 917/86 (Bonus Casa) è fruibile anche nei casi in cui non è necessario un adempimento amministrativo nei confronti del Comune.

- 6.B *Nel caso di cambio di destinazione d'uso di un garage o soffitta (non riscaldati) in nuovo appartamento (riscaldato), è necessario fare l'invio telematico ad ENEA per gli interventi di ristrutturazione edilizia?*

A nostro avviso, nel caso in cui c'è cambio di destinazione d'uso, l'intervento si configura come nuova costruzione e devono essere osservati i conseguenti requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di efficienza energetica. Non si ravvisano, pertanto, interventi di risparmio energetico di cui bisogna trasmettere i dati ad ENEA. Circa l'ammissibilità alle detrazioni fiscali di un tale intervento, si rimanda agli opuscoli informativi dell'Agenzia delle Entrate.

- 7.B *È necessario trasmettere i dati ad ENEA anche in caso di interventi di manutenzione straordinaria che NON migliorino l'efficienza energetica (es. modifiche partizioni interne, rifacimento pavimentazioni), poiché dalla Guida mi sembra di aver capito che non sia necessario.*

No, la trasmissione dei dati va effettuata per i soli interventi che comportano risparmio energetico e/o utilizzo di fonti di energia rinnovabile e che sono elencati nella nostra "Guida Rapida" e nella pagina WEB: <https://detrazionifiscali.enea.it>

- 8.B *Si può ottenere la detrazione fiscale prevista per le ristrutturazioni nel caso di interventi che interessano un capannone industriale?*

No, le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie ai sensi dell'art. 16 bis del DPR 917/86 "Bonus Casa" sono destinate soltanto agli edifici residenziali. Per un capannone non è possibile utilizzare queste detrazioni.

C. QUESITI SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- 1.C *Per gli impianti fotovoltaici che accedono alle detrazioni fiscali del "Bonus Casa" (lettera h, dell'art. 16 bis del DPR 917/86), è necessario trasmettere anche i dati degli eventuali sistemi di accumulo di energia elettrica a servizio degli stessi impianti?*

No, per gli interventi con data di fine lavori entro il 31/12/2018.

Sì, per gli interventi con data di fine lavori a partire dal 01/01/2019.

2.C Nel caso in cui l'impianto fotovoltaico sia installato su due falde con differente orientamento, come devono essere inseriti i dati nel sistema ENEA?

Si inserisce una riga per ciascuna falda, indicando la relativa potenza di picco (prodotto del numero di moduli per la potenza di picco nominale di ciascun modulo).

3.C Se si esegue un intervento di ampliamento di un impianto fotovoltaico precedentemente realizzato in edifici esistenti, occorre fare la comunicazione ad Enea? Se sì, per l'intero impianto fotovoltaico o solo per la parte di ampliamento?

L'installazione di impianti fotovoltaici a servizio di edifici esistenti rientra nell'elenco degli interventi soggetti all'obbligo di comunicazione ad ENEA. I dati da comunicare sono indicati nella sezione dedicata agli impianti fotovoltaici e riguardano i dati descrittivi sia dell'impianto esistente che dell'ampliamento.

D. QUESITI SULLE POMPE DI CALORE

- 1.D *Ai sensi dell'art. 16 bis del DPR 917/86 (Bonus Casa) è ammessa la nuova installazione di una pompa di calore? E se sì, quali sono i dati da trasmettere?*

Devono essere inviati i dati relativi alla pompa di calore anche quando questa si configuri come "nuova installazione" in un edificio esistente o integrazione dell'impianto esistente, poiché la funzione di pompa di calore comporta utilizzo di fonti rinnovabili di energia. Nella Scheda Descrittiva in caso di "nuova installazione", nel menu a tendina relativo al generatore sostituito si può selezionare la voce "nessuno" oppure si lascia il campo in bianco.

- 2.D *Nel caso di una pompa di calore reversibile che funzioni anche da condizionatore, quali dati vanno trasmessi?*

I dati da trasmettere sono quelli relativi al funzionamento come pompa di calore (riscaldamento invernale), poiché è in questa funzione che si ha l'utilizzo di fonte rinnovabile di energia.

E. QUESITI SU SERRAMENTI, PORTE, PERSIANE E TAPPARELLE

- 1.E *Se si sostituiscono gli infissi (serramenti), si esegue un intervento di coibentazione dell'involucro o un qualsiasi intervento di efficienza energetica, per accedere alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie (50%) "Bonus Casa", quali sono i requisiti tecnici da rispettare? Sono differenti rispetto a quelli previsti per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica?*

I requisiti tecnici da rispettare sono quelli previsti dal decreto 26/06/2015 "Requisiti Minimi" (SO n. 39 alla GU n. 162 del 15/07/2015) o dalla legge regionale sostitutiva e riguardano sia l'involucro che gli impianti. Questi requisiti differiscono e sono, generalmente, meno stringenti rispetto a quelli previsti per accedere alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica ai sensi della legge 296/2006 e successive modificazioni. Per questi ultimi requisiti si vedano il decreto 11/03/2008 come modificato dal decreto 14 marzo 2010 e il decreto 19 febbraio 2007 e successive modificazioni, entrambi, scaricabili dal sito www.acs.enea.it.

- 2.E *Nel caso di un gruppo di serramenti, posso inserire tutti i serramenti insieme o separatamente?*

È preferibile che i serramenti vengano inseriti singolarmente. È possibile anche suddividerli in gruppi aventi la stessa trasmittanza termica sommando la superficie dell'intero gruppo: *a titolo di esempio, se si hanno 12 serramenti con la medesima trasmittanza termica, si può inserire un solo gruppo con superficie pari alla somma delle singole superfici.*

- 3.E *Se si sostituisce la porta blindata, si devono trasmettere i dati ad ENEA?*

I dati delle porte blindate e portoncini vanno trasmessi nel caso in cui separino un vano caldo da un vano freddo (non riscaldato da impianto) o dall'esterno, nel rispetto dei valori limite previsti per le trasmittanze (vedi quesito 1.E).

- 4.E *Se si sostituiscono soltanto le persiane o le tapparelle, si devono trasmettere i dati ad ENEA?*

Per l'ammissibilità alle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie delle tapparelle, delle persiane, etc. si rimanda alla guida dell'Agenzia delle Entrate. Nei casi in cui l'intervento è ammissibile e sono installate da sole cioè senza la sostituzione dei serramenti, non si deve trasmettere nulla ad ENEA. Per l'ammissibilità dell'intervento alle detrazioni fiscali previste per la riqualificazione energetica (ex legge 296/2006), si rimanda all'apposito vademecum ENEA sulle schermature solari (<https://www.acs.enea.it/vademecum/>). In quest'ultimo caso si devono trasmettere i dati attraverso il sito dedicato alle detrazioni fiscali per le riqualificazioni energetiche "Ecobonus". Sia la guida dell'Agenzia delle Entrate che il suddetto vademecum sono scaricabili dal sito www.acs.enea.it.

F. QUESITI SUGLI ELETTRODOMESTICI

- 1.F *Dove si trovano i dati di potenza elettrica dell'elettrodomestico? E' obbligatorio indicare la classe energetica dell'elettrodomestico?*

Il valore della potenza elettrica assorbita dall'elettrodomestico è riportata, in genere, nella scheda tecnica dello specifico prodotto o nel libretto di istruzioni o sulla targhetta attaccata all'apparecchio. Si precisa infine che la compilazione del campo relativo alla potenza elettrica assorbita è facoltativa. La classe energetica dell'elettrodomestico è obbligatoria per frigoriferi, congelatori, lavasciuga, asciugatrici e lavatrici; è, invece, facoltativa per forni e piani cottura.

- 2.F *Nel caso di acquisto di elettrodomestici a seguito di un intervento di ristrutturazione che non comporta risparmio energetico (ad esempio il rifacimento del bagno), la comunicazione ad ENEA è comunque obbligatoria?*

Per gli elettrodomestici, anche nel caso in cui il diritto alla detrazione fiscale scaturisca dall'aver effettuato un intervento che non comporta risparmio energetico (per esempio rifacimento dei servizi bagno e cucina), vanno comunicati i dati secondo quanto previsto nella nostra pagina <https://www.acs.enea.it/ristrutturazioni-edilizie/> e nella "Guida Rapida" scaricabile dal sito www.acs.enea.it e <https://detrazionifiscali.enea.it>

G. QUESITI SULLE VALVOLE TERMOSTATICHE E I SISTEMI DI CONTABILIZZAZIONE

- 1.G *Nell'intervento di sostituzione del generatore di calore esistente con caldaia a condensazione, le valvole termostatiche sono obbligatorie per poter usufruire del Bonus Casa?*

L'intervento di sostituzione del generatore di calore deve essere realizzato nel rispetto della normativa tecnica vigente, ovvero in riferimento al Decreto "Requisiti Minimi" del 26 giugno 2015. In particolare, si cita quanto riportato nell'Allegato 1, par. 5.3.1 - lett. b, del suddetto decreto: *"nel caso di nuova installazione di impianti termici di climatizzazione invernale in edifici esistenti, o ristrutturazione dei medesimi impianti o di sostituzione dei generatori di calore, compresi gli impianti a sistemi ibridi, si applica quanto previsto di seguito: [...] b) installazione di sistemi di regolazione per singolo ambiente o per singola unità immobiliare, assistita da compensazione climatica."* La mancata installazione delle valvole termostatiche in un impianto a radiatori sminuisce la maggiore efficienza della caldaia a condensazione, in quanto non si creeranno quasi mai le condizioni per fare avvenire la condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi.

- 2.G *Per quanto riguarda l'applicazione della norma UNI 10200 sull'obbligo di installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti termici centralizzati, è necessario fare la comunicazione ad ENEA?*

L'installazione dei sistemi di contabilizzazione rientra nell'elenco degli interventi soggetti all'obbligo di comunicazione ad ENEA.

H. QUESITI DI NATURA FISCALE

1.H *Le detrazioni fiscali "Bonus Casa" sono prorogate dalla Legge di Bilancio con la stessa aliquota del 50%?*

Sì, la Legge di Bilancio 2019 (Supplemento Ordinario n. 302 alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, L. n.145/18) ha prorogato fino la 31/12/2019 le detrazioni fiscali "Bonus Casa" con l'aliquota del 50%.

2.H *Qual è il modo corretto di applicare l'IVA in fattura? Va sempre scorporata la manodopera? Se sì, va ivata diversamente?*

L'opuscolo dell'Agenzia delle Entrate riporta:

1.3.1 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

Sulle prestazioni di servizi relativi a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzati sulle unità immobiliari abitative, è prevista l'Iva ridotta al 10%.

Sui beni, invece, l'aliquota agevolata si applica solo se ceduti nell'ambito del contratto di appalto.

Tuttavia, quando l'appaltatore fornisce beni "di valore significativo", l'Iva ridotta si applica ai predetti beni soltanto fino a concorrenza del valore della prestazione considerato al netto del valore dei beni stessi.

In pratica, l'aliquota del 10% si applica solo sulla differenza tra il valore complessivo della prestazione e quello dei beni stessi.

ESEMPIO

a) costo totale dell'intervento: 10.000 euro

b) costo per la prestazione lavorativa (manodopera): 4.000 euro

c) costo dei beni significativi (per esempio, rubinetteria e sanitari): 6.000 euro

L'Iva al 10% si applica sulla differenza tra l'importo complessivo dell'intervento e il costo dei beni significativi ($a - c = 10.000 - 6.000 = 4.000$).

Sul valore residuo dei beni (2.000 euro) l'Iva si applica nella misura ordinaria del 22%.

3.H *Nel caso in cui si è eseguito il bonifico ai sensi della legge 296/2006 (per interventi di riqualificazione energetica - Ecobonus) e ci si rende conto che invece doveva essere fatto ai sensi del DPR 917/86 (ristrutturazioni edilizie - Bonus Casa), cosa succede?*

L'aver eseguito il bonifico ai sensi della legge 296/06 (Riqualificazione energetica - Ecobonus) anziché ai sensi del DPR 917/86 (Ristrutturazioni - Bonus Casa) è tollerato in quanto in entrambi i casi la banca intermediaria opera la ritenuta dell'8%. A tal proposito, si veda la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.11/E del 21 maggio 2014 al punto 4.5.

I. QUESITI SUL CALCOLO DEGLI IMPORTI MASSIMI DETRAIBILI

- 1.1 *Nel caso di un intervento di riqualificazione su un certo numero di unità immobiliari che comporta il frazionamento, creando quindi più unità immobiliari e senza ampliamenti volumetrici, come si procede per le detrazioni fiscali? Quante unità immobiliari si devono inserire? E come si calcolano gli importi massimi detraibili?*

Il calcolo dell'importo massimo detraibile si ottiene considerando il numero delle unità immobiliari presenti prima dell'intervento ovvero prima dell'inizio dei lavori. La documentazione finale da inviare ad ENEA dovrà rispecchiare la situazione catastale post-intervento.

Si deve compilare e trasmettere, in generale, una scheda per ciascuna unità immobiliare per gli interventi che riguardano le singole unità immobiliari.

Si compilerà una sola scheda, per gli interventi che riguardano le parti comuni di un edificio.